

Il Comitato comunica con i Montecampionesi per informare sempre con chiarezza e trasparenza, e portando fatti concreti.

Da *Consorzio e Futuro* arrivano, (la notizia era stata data da noi, quindi inutile darla ancora, tra l'altro, in ritardo), solo e soltanto proclami ed "inviti" ai Montecampionesi a farci smettere di esercitare i nostri diritti e di difendere il Consorzio (che non è "cosa loro", **e questo lo dimenticano sempre !**) e con esso lo Statuto.

Di questi "inviti" comunque ci occuperemo subito in altra sede.

E adesso ancora **OCCHIO AI FATTI** che sono cosa diversa dalle parole "in libertà".

1) **La sentenza è esecutiva** e la delibera dell'assemblea 2013, nella parte relativa al finanziamento alla MSA srl, è **annullata** con tutte le conseguenze del caso.

2) L'unico revisore "correttamente" eletto, secondo il "loro" stesso "regolamento" deve essere iscritto all'Albo dei revisori ufficiali dei conti. Detto questo, egli dunque sa bene quello che deve fare dopo una sentenza di questo tipo e contenuto.

3) A proposito di revisori, quelli della gestione precedente, Carretta, Leporatti e Pagani, avevano tutti, all'unisono, detto e scritto al Consorzio (Merito della sfera di cristallo ? Di una loro scontata competenza ? Del loro buon senso ? Di semplice, ma doverosa, lettura dello Statuto ? Della loro indipendenza e terzietà ? Della loro fortuna sfacciata ?), le stesse cose che ha scritto il Tribunale di Brescia nella sentenza. E questo è un fatto molto importante e gravido di conseguenze per gli amministratori.

4) Gli amministratori invece hanno volutamente e dichiaratamente disatteso (è un eufemismo, ... si legga il verbale dell'assemblea) e questo altro fatto, per la loro specifica responsabilità di amministratori, non è senza importanti conseguenze. Si sono infatti assunti la specifica responsabilità di andare contro le molto precise prescrizioni dei revisori.

5) L'altro fatto è la dichiarata, (attraverso il "proclama" di *Consorzio e Futuro*), volontà di costoro di continuare a fare quello che vogliono. Ed anche questo fatto non è, per la loro responsabilità di amministratori, senza conseguenze.

6) Circa l'altro argomento trattato nel "proclama", quello delle conseguenze, questa volta per il Consorzio, dell'applicazione della TASI da parte di Pian Camuno, riportiamo **quanto è stato detto e scritto da alcuni componenti di Consorzio e Futuro prima del "proclama" scaturito dalla sentenza :**

a) (dal sito ufficiale del Consorzio, relativamente alla riunione del CdA del 5 aprile 2014) "***...Daminelli fa presente che, secondo statuto, i Comuni, applicando una di queste tariffe obbligano il Consorzio a convocare una assemblea straordinaria con un solo punto all'OdG: lo scioglimento del Consorzio***";

b) In Montecampione Politica, non molto tempo fa, l'estensore del "proclama" per conto di *Consorzio e Futuro*, scriveva le stesse identiche cose, e cioè che l'applicazione della TASI (e non il Comitato !) avrebbe provocato lo scioglimento del Consorzio.

7) Ma forse parlavano di un Consorzio che si trovava su Marte, oppure adesso, dopo così tante... settimane passate, se ne sono completamente dimenticati. Ecco perché ora invitano i Montecampionesi a fare quelle cose che hanno scritto, contro i componenti del Comitato.

Per favore, qualcuno ricordi loro che il Comitato, da sempre, non fa altro che applicare le cose che essi stessi hanno poi detto solo poche settimane fa; per carità, non per copiarli, ma perché quelle cose, che sono scritte nello Statuto (a parte il marchiano errore di lettura di *Daminelli*... su cosa deve convocare), le hanno lette anche quelli del Comitato !

OCCHIO AI FATTI !

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE